

RAZZA CAPRINA NICASTRESE



ORIGINE E DIFFUSIONE

La razza Nicastrese è autoctona del territorio di Nicastro, antica Neocastrum di origine bizantina (Castello nuovo), attuale Lamezia Terme, ai piedi del monte Reventino. È allevata in tutta la provincia di Catanzaro e nel corso degli anni si è diffusa anche nelle province limitrofe per le sue caratteristiche produttive apprezzate dagli allevatori. La visione di vecchie foto di caprini di origine araba farebbe presupporre una stretta affinità con quei gruppi etnici.

CARATTERI MORFOLOGICI

Taglia: media.

Testa: la testa è piccola, leggera, più grossa nel maschio, con profilo fronto-nasale rettilineo; peluria di colore nero con doppia striscia bianca sulla zona frontonasale, è uniformemente distribuita nella zona frontale nei maschi e nelle femmine con un ciuffo di peli neri ben marcato nei maschi alla base delle corna; gli occhi sono grandi, vivaci ed espressivi; generalmente la testa è provvista di corna in ambo i sessi e larghe alla base, nei maschi sono molto sviluppate, lunghe, a forma di lira aperta, piatte e larghe alla base; le orecchie, di medie dimensioni, hanno portamento semi-pendente anteriore, con e senza arricciatura. Le tette e la barbetta sono in genere presenti in ambo i sessi, in particolare nei becchi la barbetta è folta e lunga.

Collo: leggero nelle femmine e robusto nei maschi, di media lunghezza.

Tronco: torace profondo e addome voluminoso, la regione dorso-lombare è rettilinea; la groppa è ben sviluppata e mediamente spiovente; la borsa scrotale è ampia con capezzoli grandi e sviluppati.

Apparato mammario: ampio; mammelle del tipo pecorino, raramente piriformi, con capezzoli ben sviluppati.

Arti: leggeri nelle femmine, robusti nei maschi, lunghi, con unghie scuri solidi e compatti, di colore ardesia.

Mantello e pigmentazione: il modello di pigmentazione è ascrivibile al tipo eumelanico con estremità e ventre chiari. Il mantello è nero con ventre, arti e parte della testa di colore bianco; per questo motivo alcuni allevatori in alcune zone chiamano questa capra con l'appellativo di *jèlina*. La parte bianca del ventre può estendersi lungo i fianchi. Il pelo è lungo e liscio nelle femmine, più ruvido nei maschi. Presenta (41% della popolazione) un sottopelo di tipo *cashmere* o *kashmir*, la pelle è morbida, fine ed elastica, di colore grigio-nero nella zona a mantello eumelanico, rosa nella zona a mantello bianco.

Difetti tollerabili:

- mantello con sfumature marroni,
- estensione del colore bianco dal ventre fino a sotto la schiena.

Difetti morfologici e genetici comportanti l'esclusione dalla riproduzione in L.G.:

- testa tozza e grossolana,
- pelo corto,
- ernia ombelicale,
- difetti di dentizione: enognatismo e prognatismo,
- criptorchidismo anche monolaterale,
- ermafroditismo,
- portatore di caratteri sub-letali a base ereditaria mendeliana.

CARATTERI BIOMETRICI E RIPRODUTTIVI

	Adulti	
	Maschi	Femmine
Altezza al garrese (cm)	78	71
Lunghezza tronco (cm)	74	67
Lunghezza torace (cm)	22	19
Altezza torace (cm)	35	33
Larghezza groppa (cm)	17	16
Circonferenza toracica (cm)	93	83
Peso (kg)	78	46

La fertilità annuale intesa come rapporto percentuale tra femmine partorite e femmine coperte, è intorno al 97%. La prolificità intesa come rapporto percentuale fra capretti nati e femmine partorite è intorno al 182%. L’età media al primo parto è di 16 mesi.

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO

La razza Nicastrese è a duplice attitudine: latte e carne.

Produzione media di latte	litri	giorni
Primipare	180	150
Secondipare	220	210
Pluripare	260	210

La produzione di carne si ottiene dai capretti che alla nascita pesano 3,5 kg e a 30 giorni pesano 10 kg.